

16 marzo 2023 9:23

Prosciugare Uliveto e Rocchetta: dovere civico e penaledi [Vincenzo Donvito Maxia](#)

“Acque della salute”. L'accoppiamento ai marchi Uliveto e Rocchetta è immediato: la popolarità dei personaggi che si vendono per pubblicità senza porsi problemi hanno dato il loro risultato. Nonostante tutte le autorità possibili e immaginabili che sanzionano le pubblicità ingannevoli si siano espresse dal 2004 ben SEI volte, e abbiano fatto pagare diverse multe: non solo la dizione “acque della salute” non corrisponde a realtà, ma tutte le istituzioni che certificano la presunta esclusività e bontà dei loro prodotti sono discutibili e datate (1).

Probabilmente avrebbero già smesso o chiuso se dietro non ci fosse un'azienda, CoGeDi International spa - Compagnia Generale di Distribuzione, “leader” nel mercato del settore, che fattura miliardi e compra spazi pubblicitari che, nel nostro regime economico, in genere induce a benevolenza mediatica, politica e giudiziaria.

Al punto in cui siamo (1), occorrerebbe fare chiarezza, aggiornare le analisi “pulendole” dal tipico manto pubblicitario dei volti rassicuranti delle bellezze umane e sportive. Non è solo un fatto privato di un'azienda che potrebbe aver rispettato o violato le leggi, ma riguarda tutti gli utenti dei servizi di informazione. Sta di fatto che i provvedimenti delle autorità preposte non sono riusciti, fino ad oggi, a far cambiare idea a questa azienda e far venire scrupoli a coloro che vendono la propria notorietà/corpo (“pecunia non olet”).

Le multe non bastano: gli importi che vengono pagati rappresentano la “tassa” per permettersi di continuare a violare le norme. Con costi per loro razionali e contenuti rispetto ai guadagni.

Occorre un altro tipo di intervento, penale. Non possiamo lasciare che la delicatissima parola “salute” sia patrimonio delle potenze economiche e mediatiche che, nel caso di cui scriviamo e non solo, sembra proprio che la usino a sproposito.

Prosciugare il metodo di guadagno di Uliveto e Rocchetta è una sorta di dovere civico e penale.

I nostri legali sono al lavoro per iniziative presso la procura della repubblica.

1 - [Qui](#) la vicenda, ben argomentata dalla rivista “Il Fatto alimentare”

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)